C O N S I G L I O R E G I O N A L E D E L L ' A B R U Z Z O

XII LEGISLATURA

ϖϖϖϖϖϖ

SEDUTA DEL 8.10.2026

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: DE RENZIS

Consiglieri	A.	Consiglieri	A.	Consiglieri	A.
ALESSANDRINI Erika		GATTI Paolo	X	PEPE Dino	X
BLASIOLI Antonio		LA PORTA Antonietta	X	PIETRUCCI Pierpaolo	X
CAMPITELLI Nicola		LUGINI Gianpaolo		PROSPERO Francesco	
CAVALLARI Giovanni	X	MANNETTI Carla	X	ROSSI Maria Assunta	
D'ADDAZIO Leonardo		MARIANI Sandro	X	ROSSI Marilena	
D'AMARIO Daniele		MARINUCCI Luciano		SCOCCIA Marianna	
D'AMICO Luciano	X	MARSILIO Marco		SOSPIRI Lorenzo	
DE RENZIS Luca		MENNA Vincenzo	X	TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	
DI MARCO Antonio	X	MONACO Alessio		VERRECCHIA Massimo	
DI MATTEO Emiliano		PAOLUCCI Silvio			
D'INCECCO Vincenzo		PAVONE Enio	X		

VERBALE N. 49/3

OGGETTO: Risoluzione: Indizione di nuova consultazione referendaria consultiva in ordine al processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi della L.R. n. 44/2007, in ragione del decorso di un termine superiore a dieci anni dall'avvio dell'iter legislativo originario.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la proposta di risoluzione a firma dei consiglieri De Renzis, D'Addazio e Verrecchia;

Udita l'illustrazione del consigliere De Renzis;

Uditi gli interventi del consigliere D'Addazio (favorevole) e della consigliera Alessandrini (contrario);

A maggioranza statutaria

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- *Il processo di istituzione del nuovo Comune derivante dalla fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore è attualmente disciplinato dalla L.R. 17 marzo 2023, n. 13;*
- *L'iter normativo in parola trae la propria genesi e la propria legittimazione democratica dall'esito della consultazione referendaria svoltasi in data 25 maggio 2014, propedeutica alla successiva presentazione e redazione dei progetti di legge regionali istitutivi del nuovo ente territoriale;*
- *Dal momento della consultazione popolare e della conseguente traduzione in iniziativa legislativa dell'istanza di fusione è ormai decorso uno spatium temporis superiore a dieci anni, senza che si sia ancora giunti al perfezionamento dell'unificazione istituzionale e all'effettiva operatività del nuovo ente;*

CONSIDERATO CHE:

- *Il decorso di oltre un decennio dall'avvio formale dell'iter normativo ha determinato l'inevitabile vetustà della manifestazione di volontà espressa dal corpo elettorale nel 2014;*
- *Nel corso di questo esteso arco temporale si è verificato un radicale mutamento delle condizioni demografiche, socio-economiche, finanziarie e urbanistiche del territorio interessato, tale da alterare i presupposti fattuali posti alla base dell'originario progetto di legge;*
- *Ripetuti interventi legislativi, con particolare riguardo alla L.R. n. 26/2018 e alla vigente L.R. n. 13/2023, che hanno di fatto prorogato il termine per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara, hanno ingenerato una palese soluzione di continuità tra il mandato politico-elettorale originario e l'attuale assetto amministrativo,ancora in fase di complessa e faticosa definizione;*
- *In forza dei principi costituzionali di buon andamento, ragionevolezza e certezza del diritto (ex artt. 3 e 97 Cost.), applicati ai processi di riorganizzazione territoriale, l'espressione del consenso della cittadinanza non può considerarsi a tempo indeterminato, ma deve rispondere a un criterio di stringente attualità, affinché la legge regionale rispecchi l'effettivo e odierno orientamento della comunità amministrata;*
- *A distanza di oltre dieci anni dalla prima proposta, la convocazione di una nuova consultazione referendaria consultiva si configura come un adempimento tecnico-giuridico indefettibile per verificare la persistenza dell'interesse pubblico e sanare il deficit di rappresentatività democratica accumulatosi nel tempo;*

VISTI:

- *L'articolo 133, secondo comma, della Costituzione, il quale subordina la modifica delle circoscrizioni comunali e l'istituzione di nuovi Comuni tramite legge regionale alla previa e necessaria audizione delle popolazioni interessate;*
- *La Legge Regionale 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa;*

IMPEGNA
il Presidente e la Giunta Regionale

- *Ad attivare, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 44/2007, le procedure finalizzate alla nuova indizione di un referendum consultivo regionale, volto a sottoporre nuovamente al corpo elettorale di Pescara,Montesilvano e Spoltore la scelta sulla fusione dei rispettivi enti territoriali;*
- *A formulare un quesito referendario strutturato che rilevi l'attuale orientamento delle popolazioni interessate, tenendo espressamente conto del mutato contesto normativo e del cronoprogramma decorso dall'iniziativa originaria.».*

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Luca De Renzis

Firmato digitalmente da Luca De Renzis
Data: 2026.10.22 12:05:36 +02'00'

IL PRESIDENTE



Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri
Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 26/10/2026 08:48
Seriale Certificato: 2857
Valido dal 07/04/2025 al 06/04/2028
TI Trust Technologies QTSP CA

PF/dt/fb